



**BOUTY
HEALTHCARE
S.p.A.**

ALLEGATO 2

Il Codice Etico



CODICE ETICO
DEL
GRUPPO BOUTY

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BOUTY HEALTHCARE S.P.A.
MILANO, 25 LUGLIO 2008**

INDICE

INDICE 2

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPI GENERALI	5
2.1 <i>Onestà e rispetto della legge</i>	5
2.2 <i>Trasparenza</i>	5
2.3 <i>Riservatezza</i>	5
2.4 <i>Imparzialità</i>	5
2.5 <i>Concorrenza leale</i>	5
2.6 <i>Valorizzazione delle Risorse Umane</i>	5
2.7 <i>Protezione della salute</i>	5
2.8 <i>Tutela Ambientale</i>	6
3. NORME DI COMPORTAMENTO	7
3.1 <i>Operazioni e transazioni commerciali e societarie</i>	7
3.2 <i>Rapporti con pubblici dipendenti e Pubbliche Amministrazioni.</i>	8
3.3 <i>Conflitto di interessi</i>	9
3.4 <i>Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio</i>	9
3.5 <i>Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo</i>	9
3.6 <i>Corporate Governance</i>	9
3.7 <i>Divulgazione di informazioni riservate e privilegiate</i>	10
3.8 <i>Rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo</i>	10
3.9 <i>Divieto di impedire controlli</i>	11
3.10 <i>Rispetto della normativa in materia di tutela della personalità individuale.</i>	11
3.11 <i>Rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro</i>	11
3.12 <i>Modalità di utilizzo degli strumenti informatici della Società</i>	11
3.13 <i>Sperimentazione animale</i>	12
4. MODALITA' DI ATTUAZIONE	13
4.1 <i>Adozione e diffusione</i>	13
4.2 <i>Segnalazioni</i>	13
4.3 <i>Sanzioni</i>	13

1. PREMESSA

LA MISSIONE

La missione del Gruppo Bouty è di concepire e mettere a punto soluzioni che rispondano alle esigenze dei consumatori, identificando fabbisogni presenti e studiando attentamente il mercato per poter cogliere ogni nuova richiesta o futuro bisogno.

Negli anni il Gruppo non è mai venuto meno a questo obiettivo grazie ad una continua tensione nel ricercare prodotti che migliorino la salute ed il benessere degli utilizzatori, una continua ricerca che l'azienda basa sulla sua capacità di rinnovamento e sull'attenzione a standard elevati di qualità ed affidabilità.

Il Gruppo Bouty attende alle proprie attività in ossequio ai principi indicati nel presente Codice Etico nel convincimento che condizione per il successo sia il rispetto dei principi etici nella conduzione dei rapporti economici e sociali

La strategia e la condotta operativa delle Società del Gruppo sono indirizzate al conseguimento dell'obiettivo primario rappresentato dalla creazione di valore per l'azionista nel rispetto dei principi rappresentati dall'insieme delle norme comportamentali che consentono a tutte le risorse di agire in azienda e per l'azienda in linea con quella che viene definita "la diligenza del buon padre di famiglia" che presuppone, tra gli altri, l'osservanza di standard di comportamento quali la legittimità morale, l'equità ed uguaglianza, la tutela della persona, la diligenza, la trasparenza, l'onestà, la riservatezza, l'imparzialità, la tutela ambientale e la protezione della salute.

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

Il Gruppo Bouty intende instaurare un rapporto di fiducia con i propri stakeholder, cioè con tutti i soggetti e gli individui che interagiscono o sono comunque direttamente o indirettamente condizionati dalle attività del Gruppo stesso. Gli stakeholder sono tutti quegli individui o gruppi che possono influenzare il successo di un'impresa o che hanno interessi nelle decisioni dell'impresa.

Esistono stakeholder senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere come complesso funzionante; tipicamente gli azionisti, gli investitori, i dipendenti, i clienti e i fornitori, ma anche i governi e le comunità che forniscono le infrastrutture, i mercati, le leggi e i regolamenti. E ci sono stakeholder che non sono essenziali per la sopravvivenza di un'azienda e che non esercitano un'influenza diretta sull'impresa stessa; sono individui e gruppi che, come per esempio le generazioni future, pur non avendo rapporti diretti con essa sono comunque influenzati dalle sue attività.

Il Gruppo ha voluto con questo Codice Etico garantire una gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane che sostiene la reputazione dell'impresa, in modo da creare fiducia verso gli stakeholder.

L'ETICA DI GRUPPO

L'etica contribuisce in modo rilevante all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo ed influisce sui comportamenti delle risorse che operano all'interno delle Società del Gruppo.

Una cultura aziendale tesa alla diffusione ed alla condivisione di valori etici è di aiuto e di supporto allo sviluppo del Gruppo.

Il Codice Etico potrebbe non risultare comprensivo di tutte le situazioni che possono presentarsi; possono emergere questioni nuove o comunque difficili da risolvere sul piano etico. Tuttavia riteniamo che i valori sottostanti ai principi generali più avanti enunciati, siano un punto di riferimento sostanziale per adottare una condotta eticamente corretta.

Questo Codice costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 ONESTÀ E RISPETTO DELLA LEGGE

Il Gruppo Bouty opera nel rispetto delle disposizioni di legge, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo può giustificare un comportamento contrario all'onestà ed al rispetto dei principi enunciati.

2.2 TRASPARENZA

Nei rapporti con le controparti il Gruppo si impegna a fornire informazioni puntuali, complete e trasparenti al fine di consentire la presa di decisioni consapevoli ed autonome in merito alle relazioni da intrattenere con il Gruppo stesso.

2.3 RISERVATEZZA

Il Gruppo garantisce, in modo conforme alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in suo possesso ed ai propri Collaboratori fa divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi che non siano legati allo svolgimento della propria attività aziendale.

2.4 IMPARZIALITÀ

Nelle relazioni con le controparti il Gruppo evita ogni discriminazione che possa essere basata sull'età, il sesso e le abitudini sessuali, l'origine razziale, le opinioni politiche, le credenze religiose e lo stato di salute dei propri interlocutori.

2.5 CONCORRENZA LEALE

Il Gruppo riconosce il valore della concorrenza libera, aperta e leale e si astiene da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e da abuso di posizione.

2.6 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Gruppo si impegna a valorizzare le competenze professionali dei propri Collaboratori, fornendo agli stessi opportuni strumenti di formazione e aggiornamento professionale.

2.7 PROTEZIONE DELLA SALUTE

L'integrità fisica e morale dei propri collaboratori è considerata come valore primario da parte del Gruppo, il quale si fa carico di garantire condizioni di

lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

2.8 TUTELA AMBIENTALE

Il Gruppo considerando l'ambiente un bene primario, orienta le proprie attività al fine di garantire il miglior equilibrio possibile tra iniziative economiche e esigenze ambientali, nel rispetto delle leggi, ma anche in considerazione di un uso sostenibile delle risorse naturali.

3. NORME DI COMPORTAMENTO

Nell'ambito della loro attività professionale, i Collaboratori del Gruppo devono osservare con diligenza le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, nonché le prescrizioni contenute in questo documento ed i regolamenti interni.

I Collaboratori devono tenere i comportamenti prescritti dalle leggi applicabili alle attività svolte dalle Società del Gruppo. La mancata conoscenza di tali leggi non esonera da alcuna responsabilità.

Quanto di seguito elencato non è da considerarsi esaustivo dei comportamenti da adottare né vuole aggiungere alcunché alle leggi ed alla normativa di riferimento vigente, intende tuttavia costituire un richiamo ad alcuni degli elementi più significativi nell'ambito di attività del Gruppo.

Gli impegni identificati nel presente Codice etico dovranno altresì essere osservati dagli intermediari e consulenti che prestano attività di rilievo e continuativa nell'ambito delle Società del Gruppo, e portati a conoscenza degli altri Stakeholder.

I Collaboratori dovranno astenersi dall'iniziare o mantenere alcun rapporto se emerge che la controparte esplicitamente evidenzia che non intende osservare gli impegni di cui sopra.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non onesta.

3.1 OPERAZIONI E TRANSAZIONI COMMERCIALI E SOCIETARIE

Il Gruppo Bouty considera la concorrenza un bene da tutelare e cura l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela del mercato. Tutte le situazioni che possono avere effetto distorsivo sulla concorrenza sono soggette alla legislazione antitrust. Deve quindi essere richiesta preventivamente una verifica da parte di esperti legali.

Ogni operazione e transazione deve essere legittima, correttamente autorizzata, registrata, verificabile e coerente con gli obiettivi del Gruppo. In particolare, deve essere possibile verificare in ogni momento l'iter di decisione, autorizzazione e successivo svolgimento dell'operazione o transazione stessa.

Un'accurata documentazione delle operazioni e transazioni delle Società è di fondamentale importanza. Ogni operazione deve risultare da adeguato supporto documentale che consenta di procedere al controllo delle caratteristiche e delle motivazioni dell'operazione medesima, nonché di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.

La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata in modo scrupoloso, onesto ed obiettivo. Tutti i Collaboratori coinvolti nell'attività di formazione del bilancio e di documenti similari dovranno prestare la massima collaborazione, fornire informazioni complete e trasparenti, dati ed elaborazioni accurati, nonché segnalare la presenza di eventuali conflitti di interesse.

Le registrazioni finanziarie devono essere accurate e veritiere. Non devono essere falsificate voci, occultati o non registrati fondi, proprietà o transazioni. Tutti i libri contabili e documenti finanziari devono essere conformi ai principi di contabilità comunemente accettati.

I dipendenti ed i soggetti che agiscono per conto delle Società debbono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità.

3.2 RAPPORTI CON PUBBLICI DIPENDENTI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Comportamenti considerati accettabili nella normale prassi commerciale (quali, ad esempio, organizzare intrattenimenti, praticare sconti al di fuori delle normali condizioni commerciali, fornire qualsiasi altro bene o servizio di un certo valore) possono, viceversa, essere inaccettabili o in violazione di leggi e regolamenti, qualora tenuti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Non è consentito promettere o offrire, direttamente o indirettamente, denaro, doni, regali o altra utilità di qualsiasi natura a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche di altri paesi, o a loro parenti, che abbiano rapporti con le Società del Gruppo, salvo che si tratti di omaggi di modico valore.

Non è consentito offrire od accettare beni o prestazioni comunque di valore, al fine di ottenere un trattamento più favorevole per le Società del Gruppo in relazione a qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Non sono consentiti atti di corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia se commessi direttamente dalle Società del Gruppo o da loro dipendenti, sia se commessi tramite soggetti che agiscono per conto delle Società in Italia ed all'estero.

In caso di trattativa o partecipazione ad una gara con la Pubblica Amministrazione, il personale che partecipa alle procedure di aggiudicazione dell'appalto non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione, comprese quelle dei funzionari che trattano per conto della stessa, né di chiedere ed ottenere informazioni riservate.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico; è fatto assoluto divieto di servirsi di artifici e raggiri per ottenerli.

Qualsiasi violazione (effettiva e potenziale) commessa dalle Società o da terzi nel corso di trattative commerciali con la Pubblica Amministrazione andrà riportata tempestivamente all'Organismo di vigilanza.

Le Società del Gruppo possono contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici, purché nel rispetto delle normative vigenti.

Qualsiasi contributo aziendale che possa essere considerato una donazione politica deve essere preso in esame dalla Direzione, cui compete di decidere se esso è conforme o meno alle leggi vigenti.

3.3 CONFLITTO DI INTERESSI

Il Gruppo agisce per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse. Un conflitto di interesse nasce quando gli interessi o le attività personali condizionano, realmente o apparentemente, la capacità di operare nel totale interesse del Gruppo. Deve essere evitata qualsiasi forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti delle Società del Gruppo.

Qualsiasi attività esterna, sia essa secondo impiego o lavoro autonomo, deve essere totalmente separata dal lavoro aziendale. Non è consentito impiegare, a beneficio di attività esterne, l'orario di lavoro aziendale o l'attività di altri dipendenti, salvo il caso in cui la Direzione non ne dia specifica autorizzazione.

Prima di accettare una nomina in un consiglio o in una commissione di una qualsiasi organizzazione i cui interessi possono essere in conflitto con quelli delle Società del Gruppo, o ove sia previsto un compenso, è necessario rivolgersi alla Direzione Generale. Alla stessa si farà ricorso per ulteriori informazioni e chiarimenti.

3.4 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

Nell'ambito della propria attività professionale, i Collaboratori del Gruppo non devono porre in essere comportamenti consistenti nell'utilizzazione, trasformazione od occultamento di capitali di provenienza illecita. Con riferimento a tali comportamenti costituisce reato la sostituzione o il trasferimento di denaro, beni od altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero il compimento, in relazione a tali beni, di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

3.5 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO

Il Gruppo riconosce l'alto valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato. E' pertanto vietato e del tutto estraneo allo spirito della Società qualsiasi comportamento che possa costituire attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato. Ogni dipendente che abbia notizia della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve darne immediata notizia al proprio superiore o alla Direzione.

3.6 CORPORATE GOVERNANCE

La Società adotta un sistema di governo societario conforme a quanto previsto dalla normativa ad essa applicabile ed al Codice di Autodisciplina delle società quotate emesso da Borsa Italiana S.p.A.

3.7 DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE

Per informazioni riservate si intendono i dati e le conoscenze non accessibili al pubblico, in qualsiasi modo elaborate o registrate, attinenti all'organizzazione del Gruppo, ai beni aziendali, alle operazioni commerciali e finanziarie progettate o avviate dal Gruppo, ai procedimenti giudiziari ed amministrativi, ai rapporti con i clienti e le altre controparti istituzionali.

Nessuna informazione riservata relativa al Gruppo, acquisita o elaborata nello svolgimento o in occasione delle diverse attività, può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa, se non nei limiti delle esigenze imposte da una corretta attività lavorativa e, in ogni caso, mai per fini diversi da quelli istituzionali.

Le persone che sono a conoscenza di informazioni riservate sono tenute a rispettare i vincoli di riservatezza stabiliti dal Gruppo e al rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina. Ciò vale analogamente anche per coloro che ne vengono occasionalmente a conoscenza i quali sono obbligati ad auto segnalarsi al preposto della tenuta dei registri "Insider".

Per informazione privilegiata si intende un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari.

I Destinatari sono tenuti alla puntuale osservanza delle disposizioni previste da leggi, regolamenti, norme di autodisciplina che hanno ad oggetto l'acquisizione, la comunicazione e la gestione delle informazioni privilegiate e si attengono, in casi di operazione aventi ad oggetto azioni o strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, al rispetto delle norme e delle procedure in materia di Internal Dealing.

I Destinatari sono tenuti al rispetto di tutte le ulteriori prescrizioni fissate dai competenti organi sociali in materia di circolazione e diffusione delle informazioni.

In caso di dubbio circa il comportamento corretto da tenere, si invita il personale a consultare la Direzione o l'Organismo di vigilanza.

3.8 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

I rapporti del Gruppo con le Autorità di Vigilanza e di Controllo sono ispirati ai principi di legalità, trasparenza e leale collaborazione.

Le Società del Gruppo, con l'ausilio di funzioni espressamente dedicate, mantengono costanti e puntuali flussi informativi con le Autorità, assicurando la completezza e la veridicità delle notizie fornite.

Le Società del Gruppo adempiono agli obblighi di legge in materia di comunicazioni nei confronti delle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo,

garantendo la completezza e l'integrità delle notizie, l'oggettività delle valutazioni e assicurando la tempestività nell'inoltro.

Conseguentemente è fatto divieto, agli amministratori, ai direttori generali, ai sindaci e agli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza omettendo comunicazioni dovute, esponendo fatti non rispondenti al vero, occultando con mezzi fraudolenti in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare.

3.9 DIVIETO DI IMPEDIRE CONTROLLI

Costituisce reato la condotta degli amministratori delle Società del Gruppo, che occultando documenti o con altri idonei artifici, impediscono o comunque ostacolano lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione, attribuite ai soci, agli altri organi sociali od alle società di revisione, laddove tale condotta abbia cagionato un danno ai soci.

3.10 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE.

Il Gruppo Bouty ha come valore imprescindibile la tutela della libertà e della personalità individuale, pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

Il Gruppo attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti degli stessi. E' pertanto vietato un utilizzo non consono degli strumenti informatici aziendali e volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile.

Inoltre il Gruppo Bouty, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della persona, è impegnato a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partners la normativa vigente a tutela del lavoro.

3.11 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Bouty ha come valore imprescindibile la tutela dell'incolumità fisica delle persone sui luoghi di lavoro. In attuazione della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori la Società ha adottato un Modello organizzativo che recepisce gli obblighi di sicurezza indicati nella normativa di riferimento e richiede ai dipendenti e collaboratori di seguire appositi canoni di condotta e comportamenti in materia. Questi comportamenti sono descritti nella parte speciale del Modello.

3.12 MODALITÀ DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI DELLA SOCIETÀ

Le Società del Gruppo Bouty si dotano della strumentazione necessaria all'utilizzo efficace ed efficiente della tecnologia informatica. Le Società, in

conseguenza, sviluppano e mettono a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori le attrezzature idonee a svolgere le proprie mansioni.

Le attrezzature della Società devono essere utilizzate esclusivamente per gli scopi attinenti alla mansione assegnata. In particolare, i dipendenti e collaboratori nell'utilizzo delle risorse informatiche assumono un comportamento ispirato a principi di diligenza e correttezza, ed agiscono nel rispetto delle regole interne.

3.13 SPERIMENTAZIONE ANIMALE

L'utilizzo degli animali da parte del Gruppo è fatto solo ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale societario ed avviene con la piena responsabilità morale e con l'impegno di trattarli nel migliore modo possibile.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE

4.1 ADOZIONE E DIFFUSIONE

Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BOUTY HEALTHCARE ed adottati da tutte le Società del Gruppo Bouty.

Il presente documento è diffuso e portato a conoscenza dei collaboratori interni ed esterni della Società e, in generale, di chiunque entri in contatto con la Società medesima. Inoltre è pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

I collaboratori esterni sono tenuti ad osservare gli stessi principi e modelli di comportamento di cui al presente documento.

4.2 SEGNALAZIONI

Tutti gli stakeholder sono tenuti ed incoraggiati a segnalare, per iscritto ed in forma non anonima¹, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del codice etico o del modello organizzativo e di controllo all'Organismo di Vigilanza. Questo provvede all'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente le parti coinvolte nella presunta violazione, garantendo gli autori delle segnalazioni da qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. E' inoltre assicurata la riservatezza della loro identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Organismo di Vigilanza riporta le violazioni emerse dalle segnalazioni degli stakeholder o dall'attività di ethical auditing, ed i suggerimenti ritenuti necessari al Consiglio di Amministrazione, il quale, a seguito di un'opportuna analisi e per il tramite dell'Amministratore Delegato, comunica i provvedimenti decisi alle competenti funzioni aziendali; queste ultime ne curano l'attuazione e ne riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.

4.3 SANZIONI

L'insieme di queste regole è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro nelle aziende del Gruppo; le regole contenute nel Codice Etico sono espressione del comportamento che il dipendente è tenuto ad osservare, in virtù delle leggi civili e penali vigenti e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

Il Gruppo si riserva di valutare sotto il profilo disciplinare comportamenti contrari alle direttive contenute nel presente codice.

¹ Le segnalazioni possono essere inviate a:

- **E-mail** HH odvboutygroup@tiscali.it
- **Lettera** Organismo di Vigilanza
 Bouty Healthcare Spa
 Viale Casiraghi, 471
 20099 Sesto San Giovanni (MI)